

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del **COMUNE DI ALBEROBELLO (BA) per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti prosegue nell'azione intrapresa nei confronti del Comune di Alberobello (BA) in merito alle seguenti limitazioni alle autocaravan:

- tariffe per sosta in piazza Piccinni in violazione dell'articolo 185, comma 3 del codice della strada;
- ordinanza n. 33/2004 istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in "*L.go Martellotta (Pietra ficcata); L.go Martellotta (zona antistante mercato coperto); Via Morea (zona antistante il mercato); Aree di parcheggio poste sul lato destro e lato sinistro dello Palazzetto dello Sport; Parcheggio piazzale di via Indipendenza*";
- divieto di fermata alle autocaravan in contrada Popoleto.

II MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI RIFIUTA IL PROPRIO INTERVENTO

A febbraio 2020 l'Associazione Nazionale Coordinamento sollecitava l'intervento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nei confronti del Comune di Alberobello facendo seguito a una prima istanza di gennaio 2019 rimasta priva di riscontro.

Da circa un anno il Ministero ha interrotto la consueta attività di riscontro alle istanze dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sino a rifiutare espressamente il proprio intervento in merito a provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale in contrasto con il codice della strada e con il relativo regolamento.

La posizione assunta dal Direttore della Direzione generale sicurezza strada Dott. Ing. Giovanni Lanati e dal Direttore della Divisione 2 Dott. Ing. Silverio Antoniazzi è inammissibile.

Il Ministero ritiene di aver svolto nel tempo un'attività ripetitiva estrinsecantesi nella pedissequa ripetizione di pareri e interpretazioni in mancanza dei presupposti di legge per l'esercizio di tale attività con la quale sarebbe stato perseguito, tra l'altro, un mero interesse privato dell'associazione.

Ad avviso dei dirigenti ministeriali, l'attività richiesta dall'associazione non rientrerebbe tra le funzioni principali e normativamente attribuite al Ministero deputato invece a sovrintendere alla disciplina complessiva della circolazione stradale e ad esercitare un generico potere di vigilanza in materia senza possibilità di intervenire in casi specifici di inosservanza della legge da parte del singolo ente proprietario della strada.

In ogni caso, con riferimento al potere sostitutivo previsto dall'articolo 45 del codice della strada, si tratterebbe di una facoltà del Ministero e non certo di un dovere.

Inoltre, proseguire in un'attività ripetitiva e finalizzata a soddisfare esigenze particolaristiche, porterebbe a uno sviamento della tipicizzata azione amministrativa.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha puntualmente replicato alla presa di posizione del Ministero evidenziando che le varie istanze e i conseguenti provvedimenti s'inscrivono nell'ambito dell'esercizio di una funzione pubblica prevista e disciplinata dalla legge e quindi atti d'ufficio.

In particolare, trattasi di ricorsi ai sensi dell'art. 37 del codice della strada, segnalazioni sull'inosservanza del codice della strada e del regolamento ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del codice della strada e dell'articolo 6 del regolamento nonché denunce di segnali non conformi ai sensi dell'articolo 45 del codice della strada. Circa il potere sostitutivo previsto dall'articolo 45 comma 3 del codice della strada, nei casi di segnali non conformi, l'associazione ha sempre chiesto al Ministero di procedere prima con l'intimazione ex art. 45 comma 2 e mai direttamente con il potere sostitutivo che è stato invocato solo qualora l'ente non ottemperò entro il termine indicato nell'intimazione.

Inoltre, l'esercizio del potere sostitutivo, che il Ministero ritiene "discrezionale", risulta, al contrario, doveroso in presenza dell'intimazione. Il tenore letterale dell'art. 45 comma 3 del

codice della strada non lascia spazio a equivoci laddove dispone che decorso inutilmente il tempo indicato nell'intimazione gli interventi sulla segnaletica "sono effettuati" dal Ministero che "esercita il potere sostitutivo".

Gravi e inveritiere si ritengono altresì le affermazioni sul potenziale "sviamento" dell'azione amministrativa e sull'espletamento di un'attività "inutilmente dispendiosa". Ben diversamente, l'esercizio dei poteri ex art. 6 reg. es. e art. 45 del codice della strada è attività che il Ministero e in particolare della Direzione generale per la sicurezza stradale, è tenuto a compiere per legge, nell'ambito dell'espletamento di una funzione pubblica volta a soddisfare un interesse generale. Lungi dall'essere inutile, l'attività compiuta questo Ufficio ha consentito a numerosi enti proprietari delle strade di correggere il proprio operato ripristinando l'osservanza della legge; ha permesso agli utenti della strada di circolare; ha evitato contenziosi tra pubbliche amministrazioni locali e utenti; ha realizzato un coordinamento istituzionale con altri Ministeri; ha contribuito alla formazione di chi espleta i servizi di polizia stradale.

Circa la ripetitività dei provvedimenti ministeriale questa non è certo imputabile all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti quanto alla negligenza degli enti proprietari della strada. In ogni caso tale circostanza non giustifica l'interruzione dell'intervento del Ministero peraltro necessario in relazione a ciascun caso specifico.

L'associazione non persegue alcun interesse privato né esigenze particolaristiche e in ogni caso la legge non richiede un interesse a denunciare la non conformità dei segnali o l'inosservanza del codice e del regolamento da parte degli enti proprietari considerato peraltro che il potere di diffida può essere esercitato perfino d'ufficio. Le denunce e le segnalazioni dell'Associazione sono proposte a tutela degli utenti della strada e per esigenze di uniformità della segnaletica. Che la tutela dei beni protetti dalle citate disposizioni implichi, di riflesso, la soddisfazione dell'interesse collettivo di cui è portatrice l'associazione, è circostanza irrilevante ai fini dell'esercizio delle funzioni ministeriali.

Per quanto sopra, in mancanza di positivo riscontro da parte del Direttore della Direzione generale per la sicurezza stradale Dott. Ing. Giovanni Lanati e del Direttore della divisione 2 Dott. Ing. Silverio Antoniazzi, sarà cura dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti denunciare la condotta dei dirigenti ministeriali nelle opportune sedi.

IL PRECEDENTE STORICO

A seguito dell'intervento dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Alberobello ha revocato i provvedimenti istitutivi dei divieti alle autocaravan.

In particolare con ordinanza dirigenziale n. 53 del 14 aprile 2016: sono state revocate:

- l'ordinanza n. 118 del 28.7.2010 che vietava "la circolazione agli autocaravan ...in via Trieste e Trento dall'intersezione con via Vittime del Fascismo e in via Cesare Battisti dall'intersezione di via Cap. di Mola verso Trieste e Trento";
- l'ordinanza n. 111 del 30.7.2008 che vietava la sosta alle autocaravan in Largo La Sorte;
- l'ordinanza n. 115 del 20.8.2008 che vietava la sosta alle autocaravan nel parcheggio in viale Putignano.

è stata modificata

l'ordinanza n. 170 del 4 settembre 2014, eliminando la previsione del divieto di sosta alle autocaravan dalle ore 22,00 alle ore 9,00 nell'area di sosta di Piazzale Piccini.

Il Comune ha trascurato

la revoca dell'ordinanza n. 33 del 27 aprile 2004, anch'essa censurata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan nelle seguenti aree: "L.go Martellotta (Pietra ficcata); L.go Martellotta (zona antistante mercato coperto); Via Morea (zona antistante il mercato); Aree di parcheggio poste sul lato destro e lato sinistro dello Palazzetto dello Sport; Parcheggio piazzale di via Indipendenza".

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. L'analisi del provvedimento istitutivo di un segnale stradale illegittimo dev'essere recepita dall'ente locale come ausilio prezioso anche al fine di revocare tempestivamente evitando indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it

sindaco@comune.alberobello.ba.it Sindaco

giuseppe.ricci@comune.alberobello.ba.it Vicesindaco/Assessore all'Urbanistica

vitantonio.ivone@comune.alberobello.ba.it Assessore allo Sport

alessandra.turi@comune.alberobello.ba.it Assessore alle Politiche Giovanili ed Associazioni

mario.salamida@comune.alberobello.ba.it Assessore all'Arredo Urbano

anna.piepoli@comune.alberobello.ba.it Assessore Servizi Sociali

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Alberobello.

1° ottobre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Alberobello l'accesso al provvedimento istitutivo di alcuni divieti alle autocaravan.

3 marzo 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il Comune di Alberobello.

25 marzo 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei confronti del Comune di Alberobello.

14 ottobre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, sollecita il Comune di Alberobello per ottenere l'ordinanza istitutiva del divieto di transito e sosta alle autocaravan.

20 ottobre 2015

Il Comune di Alberobello trasmette le ordinanze n. 33/2004; n. 118/2010; n. 111/2008; n. 115/2008; n. 170/2014.

26 novembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, trasmette al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le ordinanze del Comune di Alberobello istitutive dei divieti alle autocaravan.

29 dicembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Regione Puglia se ha varato una legge che vieta la sosta a bordo delle autocaravan in orario notturno.

26 febbraio 2016

Con nota prot n. 1216 del 26.02.2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune a modificare le ordinanze n. 33/2004, n. 118/2010, n. 111/2008, n. 115/2008, n. 170/2014 ravvisandone molteplici profili di illegittimità.

13 aprile 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Comune di Alberobello di modificare le ordinanze n. 33/2004, n. 118/2010, n. 111/2008, n. 115/2008, n. 170/2014 in ottemperanza alla nota ministeriale prot n.1216 del 26.02.2016.

14 aprile 2016

Con ordinanza n. 53 del 14 aprile 2016, il Comune di Alberobello revoca le ordinanze n. 118/2010, n. 115/2008, n. 111/2008 e modifica l'ordinanza n. 170/2014 eliminando il divieto di sosta alle autocaravan nell'area di Piazzale Piccinni dalle ore 22 alle ore 9. Nulla si dispone circa l'ordinanza n. 33/2004.

27 aprile 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Comune di Alberobello di revocare l'ordinanza n. 33/2004 anch'essa oggetto di censura da parte del Ministero.

6 novembre 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Alberobello di disciplinare le tariffe per la sosta nel parcheggio a pagamento in piazza Piccinni in conformità all'articolo 185, comma 3 del codice della strada e sollecita la risposta all'istanza del 27 aprile 2016.

15 dicembre 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita, tramite l'Avv. Assunta Brunetti, l'adeguamento delle tariffe per la sosta in autocaravan nel parcheggio Piccinni nonché l'accesso al provvedimento di revoca dell'ordinanza n. 33/2004.

26 marzo 2018

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Alberobello l'accesso all'ordinanza istitutiva del divieto di fermata alle autocaravan in contrada Popoleto.

26 marzo 2018

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Alberobello di compiere gli atti del proprio ufficio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 328, comma 2 del codice penale, adeguando le tariffe per la sosta in autocaravan in piazza Piccinni e revocando l'ordinanza n. 33/2004.

16 gennaio 2019

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti denuncia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'inosservanza del codice della strada e del relativo regolamento da parte del Comune di Alberobello in merito al divieto di sosta alle autocaravan e al parcheggio riservato alle autovetture istituiti con ordinanza sindacale n. 33/2004, alle tariffe per la sosta in autocaravan nel parcheggio Piccinni e al divieto di transito alle autocaravan in contrada Popoleto.

10 febbraio 2020

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il Direttore della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dott. Ing. Giovanni Lanati e il Direttore della Divisione 2 Dott. Ing. Silverio Antoniazzi, affinché si provveda alla diffida ex art. 6 D.P.R. 495/92 ovvero all'intimazione ex art. 45 c.d.s. nei confronti del Comune di Alberobello.